



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

Spett.le Nada 2008 S.r.l.
Via Marcantonio Boldetti, 27/29
00162 ROMA

OGGETTO: condizioni generali di contratto “affidamento del servizio di allestimento di due sale per videoconferenza a palazzo Aldobrandini e di manutenzione per 12 mesi” CIG 9241280182

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo sul MEPA concernente l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico affidatario accetta le seguenti condizioni generali.

Si procederà all'affidamento del contratto ai sensi all'art. 1 comma 2, lett. a) della L. 120/2020 (di conversione del D.L. 76/2020) e s.m.i., tramite Trattativa diretta MEPA, secondo le condizioni generali previste nel presente documento e **nell'offerta della Società del 14.04.2022**, che forma parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegata, per un importo complessivo di euro 41.051,00, di cui:

- Allestimento sala Crisci € 13.338,00;
- Allestimento sala dei Re € 23.953,00;
- Servizio di manutenzione accessoria di entrambe le sale € 3.500,00;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad euro € 260,00.

Si rammenti che le date di inizio dei lavori di installazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione.

Per problematiche di ordine tecnico è possibile fare riferimento al dott. Riccardo Meduri (Rup dell'esecuzione) o al dott. Michele Tangi (DEC).

L'operatore economico prende atto, sin d'ora, che l'eventuale stipula del contratto concernente l'oggetto comporta che:

a) la stipula nonché la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, in sede di trattativa diretta, rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione tramite modello DGUE, fornito dall'amministrazione. Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti generali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, ove stipulato, verrà risolto con ogni conseguenza di legge. Il controllo, per quanto possibile, verrà effettuato mediante il sistema AVCPASS ANAC e pertanto l'operatore economico deve inviare il relativo **PASSOE**. Nel DGUE, l'O.E. rilascia inoltre la dichiarazione di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica ex art. 83, 1 comma lett. a) e c), d.lgs n. 50/2016, ossia: essere iscritto nel registro della CCIAA per il settore merceologico concernente l'appalto; aver eseguito nel triennio precedente alla data del presente documento, almeno n. 1 appalto nei confronti di soggetti pubblici e privati, avente ad oggetto la stessa tipologia di prestazioni di quelle di cui al capitolo tecnico; Il controllo, per quanto possibile, verrà effettuato mediante il sistema AVCPASS ANAC e pertanto l'operatore economico deve inviare il relativo PASSOE. Inoltre, a pena di esclusione l'O.E. indica nell'apposito modulo fornito

dall'amministrazione i costi della manodopera e della sicurezza interna ai sensi dell'art. 95 comma 10 d.lgs n. 50/2016;

b) l'oggetto dell'affidamento è costituito dalla ““affidamento del servizio di allestimento di due sale per videoconferenza a palazzo Aldobrandini e di manutenzione per 12 mesi”, così come analiticamente descritti nell'offerta della società surrichiamata, che al pari delle presenti condizioni generali costituisce parte integrante del contratto d'appalto stipulato tramite MEPA.

Il luogo di esecuzione del contratto è il Consiglio di Stato, in Roma, presso Palazzo Santacroce-Aldobrandini, P.zza del Monte di Pietà 33;

c) l'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 103 d.lgs n. 50/2016, costituirà, a seguito della stipula della scheda contrattuale MEPA, per tutta la durata del servizio, apposita garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni pari al 10% dell'importo netto contrattuale, salvo eventuali comprovate ipotesi di riduzione ai sensi dell'art. 93 comma 7.

La consegna del relativo documento comprovante detta garanzia e l'eventuale diritto alla riduzione dovrà essere effettuata entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla stipula ed avere una validità e durata pari a quella dell'appalto;

d) in sede di trattativa diretta, l'operatore economico, dovrà sottoscrivere in aggiunta agli altri documenti richiesti:

1) le presenti condizioni generali;

2) il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione;

3) ai sensi dell'art.105 d.lgs n. 50/2016, la dichiarazione di eventuale subappalto, nella quale, qualora esso sia richiesto, devono essere indicate le prestazioni che si intendono subappaltare e che non devono coincidere con quelle da eseguirsi inderogabilmente a cura dell'appaltatore, come indicate nel Capitolato. Al momento del deposito del contratto di subappalto deve essere presentata dichiarazione del subappaltatore contenente l'impegno a garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto ed a riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale, nonché dichiarazione dell'appaltatore di impegno a corrispondere ai subappaltatori i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

4) la dichiarazione relativa ai costi interni della sicurezza e del costo della manodopera per il servizio espletato (i relativi moduli saranno forniti in sede di trattativa diretta). A tale riguardo ai fini dell'art. 95 comma 10 e 97 comma 5 lett. d) d.lgs n. 50/2016, il costo della manodopera relativo ai servizi offerti è stato determinato in Euro 6.600,00, sulla base delle tabelle ministeriali approvate con decreto 19 maggio 2010, pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, concernenti i costi medi orari del lavoro per il personale dipendente da imprese del terziario, distribuzione e servizi, nonché sui seguenti parametri forniti dalla ditta offerente:

| Figura Professionale | Ore | Tariffa Oraria |
|--|-----|----------------|
| Product Manager e Progettista Audio Video che si occuperà anche del Corso all'utilizzo | 32 | 75,00 |
| Analista Programmatore Audio Video | 32 | 50,00 |
| Tecnico Specializzato Audio Video | 80 | 32,50 |

e) le spese di registrazione e di bollo inerenti al contratto sono a carico dell'operatore economico e dovranno essere corrisposte in marche da bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. In sede di trattativa diretta, l'O.E. comunicherà il codice **din. 1** contrassegni telematici da Euro 16.00 (il relativo modulo sarà fornito in sede di trattativa diretta). In alternativa, l'operatore economico potrà dichiarare con il medesimo modulo di aver assolto l'imposta di bollo in modalità virtuale previa apposita autorizzazione della Agenzia delle Entrate competente. Nel caso di mancata stipula i contrassegni non saranno dovuti;

f) l'operatore economico, dovrà, inoltre, comunicare all'amministrazione il proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modulo fornito in sede di trattativa diretta;

g) l'operatore economico è inoltre tenuto a garantire, con decorrenza dalla data da concordarsi con il rup dell'esecuzione, l'attivazione e la piena fruibilità delle sale oggetto di allestimento. In caso di mancato rispetto del termine suddetto, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo. In caso siano applicate penali in misura superiore al 10% del valore contrattuale, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il contratto è altresì risolto di diritto, fatto, in ogni caso salvo il risarcimento per il maggior danno, in caso di:

- fornitura di prodotti/servizi diversi da quelli richiesti (aliud pro alio);
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso l'operatore economico ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- nel caso i dipendenti dell'appaltatore si rendano autori o concorrono nella violazione delle disposizioni del Codice di comportamento per il personale amministrativo della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito istituzionale.

A tale riguardo l'operatore economico si impegna, per quanto di competenza al rispetto di tale Codice;

- mancata costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 d.lgs n. 50/2016;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

L'importo delle penali sarà esatto mediante compensazione sui compensi dovuti all'aggiudicatario per le prestazioni esattamente eseguite.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione, ove applicabile, delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

h) La fatturazione ed il pagamento avverrà in unica soluzione all'esito di positiva verifica di conformità della consegna e del funzionamento della fornitura della licenza in oggetto. In particolare, completata la messa in esercizio delle sale, l'operatore economico procederà a richiedere il nulla osta alla fatturazione al RUP dell'esecuzione. Entro 7 giorni dalla richiesta, salvo non siano necessari accertamenti particolari o integrazioni documentali, il RUP dell'esecuzione, procederà ad emettere il Certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità che sarà inoltrato al competente ufficio per il pagamento (Ufficio pianificazione e controllo) che comunicherà il nulla osta alla fatturazione all'operatore economico. Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura (termine concordato con L.O.E. ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs n. 50/2016).

La fatturazione dovrà avvenire in formato elettronico a seguito della comunicazione da parte dell'amministrazione del certificato di verifica di conformità/o di regolare esecuzione. La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: denominazione Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; codice fiscale: **80427570587** denominazione ufficio: **Ufficio Pianificazione e Controllo**, codice univoco ufficio: **JGENHA** e CIG in intestazione.

Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti alla fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell'esecuzione e il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell'Ufficio Ced, Rete, Sicurezza, Siti istituzionali, Formazione e Dotazioni Informatiche, ced.spi@gc-cert.it;

i) l'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per

conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Trattandosi di appalto di mera fornitura e posa in opera, non ricorrono i presupposti per la nomina dell'Operatore economico a Responsabile del trattamento dati ex art. 28 GDPR;

I) ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202/2022 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing";

m) Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, l'operatore economico è tenuto ad effettuare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta (ed in particolare nel DGUE), la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

n) Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare il Responsabile Unico della presente fase della procedura, Avv. Manuel Lanza – tel. 06.6827-5069 - Mail: m.lanza@giustizia-amministrativa.it

Per l'Amministrazione

Per accettazione, (l'Operatore Economico)